informativa fiscale
ISSN 2612-2987

SEAC

Direttore responsabile Giovanni Bort

INFORMATIVA N. 194 – 02 LUGLIO 2025

INFORMATIVA FISCALE

SETTORE **AGEVOLAZIONI**

IL "BONUS EDICOLE 2025" (RELATIVO ALLE SPESE 2024)

RIFERIMENTI

- **Art. 1, comma 1, Legge n. 198/2016**
- **DPCM 17.4.2025**
- **Decreto Dipartimento Informazione ed Editoria 5.6.2025**

IN SINTESI

Per il 2025 è stata riconosciuta una dotazione complessiva di € 82 milioni ai fini del sostegno dell'intera filiera del settore editoriale.

Una parte delle predette risorse (€ 10 milioni) è stata "dedicata" alla concessione di un contributo, a favore delle imprese esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste. Il bonus risulta pari al 60% delle spese sostenute nel 2024 parametrate ad una serie di voci (ad esempio IMU, CUP, TASI, ecc.), nel limite massimo di € 4.000.

Per accedere all'agevolazione, i soggetti interessati devono presentare un'apposita domanda (telematica) entro il 30.7.2025, utilizzando il portale "Impresa in un giorno".

Il Dipartimento Informazione ed Editoria evidenzia che è in corso di approvazione il Decreto "dedicato" all'analogo contributo a sostegno dei c.d. "punti vendita non esclusivi", per il quale le risorse disponibili ammontano a € 3 milioni.

SERVIZI COLLEGATI
settimana professionale
SO fisco SCHEDE OPERATIVE
il notiziario

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Nell'ambito della Legge n. 198/2016, l'art. 1, comma 1 ha istituito il Fondo unico per il pluralismo e l'innovazione digitale dell'informazione e dell'editoria con una dotazione complessiva per il 2025 pari a € 82 milioni.

Con il DPCM 17.4.2025 le predette risorse sono state così **ripartite**:

- € 10 milioni, per il contributo alle edicole;
- € 3 milioni, per il contributo a favore dei c.d. "punti vendita non esclusivi";
- € 4 milioni, per il contributo alle imprese di distribuzione di quotidiani e periodici;
- € 65 milioni, per il contributo a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici.

In particolare, l'agevolazione spettante a favore:

- delle **imprese esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste** è pari **al 60% di una serie di spese sostenute nel 2024.** Le disposizioni attuative per la fruizione del predetto contributo sono state definite dal Dipartimento Informazione ed Editoria con il Decreto 5.6.2025**;**
- dei **c.d. "punti vendita non esclusivi"** ex art. 2, comma 3, D.Lgs. n. 170/2001, esercenti l'attività in Comuni privi di edicole è pari al 60% di una serie di spese sostenute nel 2024. Le modalità attuative del predetto contributo saranno definite dal Dipartimento con un apposito Decreto.

SOGGETTI BENEFICIARI BONUS EDICOLE 2025

In base all'art. 2 del citato Decreto 5.6.2025 il contributo in esame è concesso in presenza dei seguenti **requisiti**:

- esercizio dell'attività di **rivendita esclusiva di giornali e riviste**, con indicazione nel Registro Imprese del **codice 47.62.10**, relativo al commercio al dettaglio di giornali, periodici e riviste, **quale attività primaria e/o prevalente**;
- non essere sottoposti a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali (in presenza di dipendenti).

L'impresa deve mantenere l'attività di rivendita esclusiva di giornali quotidiani e periodici per **almeno i successivi 12 mesi** decorrenti dalla data di ammissione al contributo.

DETERMINAZIONE DEL BONUS EDICOLE 2025

Il bonus in esame è riconosciuto sotto forma di credito d'imposta e spetta nella **misura massima di € 4.000** per **ciascun beneficiario** e nel rispetto dei limiti / condizioni di cui al Regolamento UE n. 2831/2023 in materia di aiuti "de minimis".

CONDIZIONI PER RICEVERE IL CONTRIBUTO

Il contributo, pari al 60% delle **spese sostenute nel periodo 1.1 - 31.12.2024**, al netto IVA, è riconosciuto con riferimento alle seguenti voci:

- imposta municipale unica (IMU);
- tassa per i servizi indivisibili (TASI);
- canone unico patrimoniale (CUP);
- tassa sui rifiuti (TARI);
- spese per locazione;
- spese per servizi di fornitura di energia elettrica;
- spese per servizi telefonici / collegamento a Internet;
- spese per l'acquisto / noleggio di registratori di cassa / RT e di dispositivi POS;
- altre spese sostenute per la trasformazione digitale e l'ammodernamento tecnologico.

RIPRODUZIONE VIETATA

NB Nel caso in cui l'edicola abbia garantito l'**apertura domenicale in misura non inferiore al 50% del numero complessivo di domeniche in relazione al periodo di apertura**, il contributo è incrementato del **10%**, fermo restando il **limite di € 4.000**.

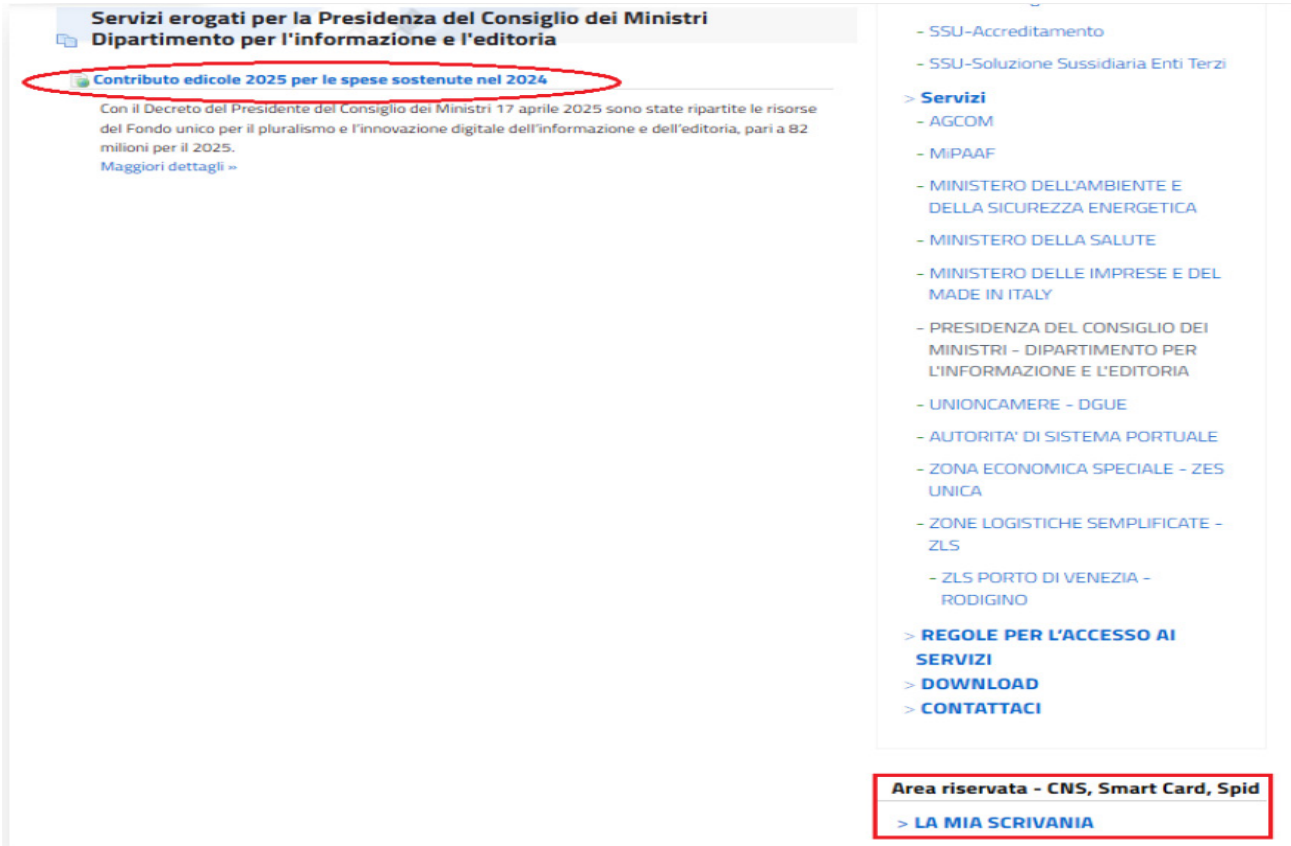
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per beneficiare all'agevolazione in esame il titolare / legale rappresentante dell'impresa deve **presentare entro il 30.7.2025** (ore 17:00) un'apposita domanda, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento Informazione ed Editoria, tramite la procedura (telematica) disponibile all'indirizzo Internet www.impresainungiorno.gov.it (accessibile tramite SPID / CIE / CNS).

NB Il contributo è accreditato sul **c/c del beneficiario** indicato nella domanda.

Per accedere alla procedura va scelta la sezione *"L'impresa e la PA centrale"*, poi *"Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria"* ed infine *"Contributo edicole 2025 per spese sostenute nel 2024"*.

RIPRODUZIONE VIETATA



Nella domanda devono essere rese le dichiarazioni sostitutive ex artt. 38 e 47, DPR n. 445/2000 relative ai seguenti dati / informazioni:

- **possesso dei predetti requisiti** (esercizio dell'attività di rivendita esclusiva di giornali e riviste, con indicazione codice 47.62.10, quale attività primaria o prevalente / non essere sottoposti a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale / essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali);
- importi delle **voci di spesa sostenute nel 2024**;
- **apertura** nel 2024 per un numero di **domeniche** in misura **non inferiore al 50% del numero complessivo di domeniche in relazione al periodo di apertura** (in caso di applicazione della maggiorazione del contributo del 10%);
- **estremi del c/c** del beneficiario.

La documentazione attestante le spese sostenute deve essere conservata dal singolo beneficiario del contributo e resa disponibile in sede di controllo.

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Al fine di poter utilizzare il credito d'imposta spettante è necessario attendere la predisposizione da parte del Dipartimento Informazione ed Editoria, dell'**elenco dei soggetti beneficiari** pubblicato sul proprio sito Internet.

NB In caso di insufficienza delle risorse disponibili, il contributo è ripartito in misura proporzionale tra i beneficiari individuati nel predetto elenco.

I beneficiari dei contributi erogati sono tenuti a comunicare tempestivamente al predetto Dipartimento la perdita dei requisiti di ammissibilità al beneficio richiesto, nonché ogni altra variazione che incida sulla concessione dello stesso.

■

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it